

La scrittrice Lidia Laudani all'ISIS Valceresio: letteratura e diritti per costruire consapevolezza

Pubblicato: Lunedì 15 Settembre 2025



Mattinata ricca di emozioni e riflessioni all'ISIS **Valceresio di Bisuschio**, dove gli studenti hanno incontrato **Lidia Laudani**, **scrittrice**, **speaker radiofonica**, **presentatrice televisiva** e **modella curvy**. L'autrice, conosciuta per la trilogia che ha come **protagonista Beatrice Pascal** – avviata con i romanzi *Un'altra vita* e *Un'altra me* – ha dialogato con i ragazzi su temi di grande attualità: dalla violenza di genere alle relazioni tossiche, dalle dipendenze all'uso dei social, fino alle sfide legate all'identità personale.

La scrittura come forza di rinascita

L'incontro, moderato da **Cristian Posteraro**, rappresentante provinciale degli studenti, è stato un'occasione di confronto autentico. Laudani ha raccontato il suo percorso artistico e umano, spiegando come la scrittura sia per lei «un mezzo per trasformare il dolore in forza e per dare voce a chi spesso non riesce a farsi ascoltare».

Gli studenti hanno potuto porre domande e condividere riflessioni, dando vita a un dialogo aperto che ha messo in luce la capacità della letteratura di diventare strumento di consapevolezza sociale e personale.



Il messaggio degli studenti

Al termine dell'iniziativa, **Cristian Posteraro ha voluto sottolineare l'importanza della sfida culturale che riguarda le nuove generazioni:**

«Difendere i diritti delle donne significa riconoscere che uguaglianza e parità non sono la stessa cosa: uomini e donne non sono uguali, ma proprio nelle differenze deve affermarsi la pari libertà di vivere, studiare, lavorare e costruire il proprio futuro. È questo il terreno su cui si gioca la vera sfida culturale e sociale, ed è nostro dovere impegnarci per costruire una società più giusta, che non lasci indietro nessuno».

Un impegno che va oltre la scuola

Posteraro, già impegnato in altri incontri su bullismo e discriminazioni, porta avanti da tempo un'attività di sensibilizzazione che non si limita agli istituti scolastici. I suoi interventi riguardano anche la transizione ecologica e il futuro delle nuove generazioni, segno di un impegno civico costante.

La scuola come luogo di crescita

Un ringraziamento è stato rivolto all'ISIS Valceresio e alla dirigente Carmen Sferlazza, che hanno reso possibile un'iniziativa capace di unire cultura, formazione e difesa dei diritti. Un incontro che ha confermato quanto la scuola possa essere un laboratorio di consapevolezza e cittadinanza attiva.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

